



# COMUNE DI LEVANTO

## Provincia della Spezia

COPIA

### Deliberazione della Giunta Comunale n° 26 del 13-02-2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024-2026**

L'anno duemilaventiquattro il giorno tredici del mese di febbraio alle ore 15:00 nella Sede Comunale, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale  
Al momento dell'adozione del presente provvedimento, risultano presenti i Signori :

		<b>Pres./Ass.</b>		
1. Luca Del Bello	SINDACO	Presente		
2. Olivia Canzio	VICE SINDACO	Assente		
3. Alice Giudice	ASSESSORE	Presente		
4. Federica Lavaggi	ASSESSORE	Presente		
5. Paolo Lizza	ASSESSORE	Presente		
<b>Totale Presenti e assenti</b>		<table border="1"><tr><td>4</td><td>1</td></tr></table>	4	1
4	1			

Assiste il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Paola Folignani

Il SINDACO Luca Del Bello, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Segretario Generale, corredata dai pareri di cui all'art. 49 e all'art 147 bis del d. lgs. 267/2000, con voto unanime e palese dichiarato dal Presidente l'approva, adottando il seguente verbale:

**Visto** il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

**Considerato** che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

**Tenuto Conto** di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;

4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

**Rilevato che:**

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

-all'art. 1, comma 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto*

*legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;*

-all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

-all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

• il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:

-all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

-all'art. 2, comma 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”;*

-all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*

-all'art. 7, comma 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*

-all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;*

-all'art. 9, che *“Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”*

**Rilevato che:**

- con deliberazione del 29/12/2023 n. 72, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026 ed il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

**Visto** che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 è stato differito al 15 aprile 2024 dal Decreto del Ministro dell'Interno 22 dicembre 2023 (G.U. Serie Generale n.303 del 30.12.2023);

**Visto** il comunicato del 10 gennaio 2024 con il quale il del Presidente l'ANAC ha ricordato che:

*...omissis...*

*- per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023.*

*Il comunicato, inoltre, segnala che, ai sensi del PNA 2022 di cui alla deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, le Amministrazioni e gli Enti con meno di 50 dipendenti, indipendentemente dal fatto che siano tenuti all'approvazione del PTPCT o del PIAO, dopo la prima approvazione possono confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO o PTPCT). Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa.*

**Dato atto che:**

il Comune di Levanto , alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

**Considerato** che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzative analoghe a quelle del Comune di Levanto , ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

**Rilevato che:**

come sopra precisato, il PIAO contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza; la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);

il PIAO 2023-2025, comprensivo della citata sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n.109 del 30.05.2023;

come più sopra già ricordato, a norma del Piano Nazionale Anticorruzione vigente, approvato dall'ANAC il 17/1/2023 (deliberazione n. 7), le amministrazioni che impiegano fino a 49 unità di personale, dopo la prima adozione, possono confermare per le successive due annualità la sottosezione con un provvedimento espresso;

è possibile confermare i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO vigente, sempreché non si siano verificati:

fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

modifiche organizzative rilevanti;

modifiche degli obiettivi strategici;

modifiche significative delle altre sezioni del PIAO che possano incidere sulla sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza.

**Accertato** ed attestato che nessuna delle predette condizioni si è verificata, questo esecutivo intende approvare e confermare i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025 approvato con deliberazione n.109 del 30.05.2023, fatta salva l'introduzione di modifiche di natura non discrezionale all'Allegato "B2 Misure di Trasparenza" in conseguenza delle modifiche normative previste dal nuovo codice dei contratti pubblici (Dlgs. 36/2023) e siccome previsto da ANAC nella delibera n. 605 del 19/12/2023 di Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione, nonché l'aggiornamento della procedura per la segnalazione di condotte illecite (c.d. Whistleblower) in attuazione della Misura Generale lett. *N. Tutela del dipendente che segnala illeciti* del PIAO 2023-2025 approvato con deliberazione n.109 del 30.05.2023 (allegato B4);

**Richiamata** la deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 30.01.2024 con cui sono state approvate le azioni positive per le pari opportunità;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta comunale n. 10 in data 30/01/2024 con cui è stato approvato il PEG finanziario di assegnazione delle risorse ai Responsabili di Area ed al Segretario generale in qualità di Responsabili della spesa;

**Dato atto che** per la sottosezione 2.2 – Performance – non prevista all'interno del Piao per gli enti con meno di 50 dipendenti, si rimanda alle indicazioni che saranno contenute in apposita deliberazione della giunta comunale da adottarsi tempestivamente come ribadito da ultimo anche dal Ministro per la pubblica amministrazione con nota prot. n. 430 del 24.1.2024 e secondo le indicazioni del d.lgs 150/2009 come modificato e integrato dal d.lgs. 74/2017 e del DUP – Sezione strategica;

**Vista** la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 allegata al presente atto;

**Dato atto** che è stato acquisito il parere favorevole del revisore unico dei conti in merito alla sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO 2024-2026(prot. 2884 del 07/02/2024 – allegato);

**Ritenuto** di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 e relativi allegati;

**Preso Atto** che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1 del TUEL approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n.267 come modificato dall'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012 sono stati acquisiti :

- il parere favorevole, inserito nella stessa deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Segretario generale Dott.ssa Paola Folignani e dalla Responsabile del Settore I° Affari Generali, Servizi Demografici E Cimiteriali, Personale, Segreteria Generale, Commercio Dott.ssa Elena Bardellini dichiarando altresì che, in relazione all'art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012, le stesse non si trovano in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale;
- il parere favorevole del Responsabile del Settore II° "Ragioneria, finanze, economato, tributi, personale-parte economica, patrimonio e cassa" Dott.ssa Barbara Moggia, in ordine alla regolarità contabile del presente atto, dichiarando altresì che, in relazione all'art. 6 bis della Legge 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale;

**Visti:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- la competenza della Giunta a deliberare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 11 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione n. 132/2022;

**Dato Atto** che con nota prot. n. 2739 del 05/02/2024 è stata resa alle OO.SS. l'informazione di cui all'art.4, comma 5 del vigente CCNL Comparto Funzioni locali, Triennio 2019/2021

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese

**DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), - il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ” , e relativi allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. di dare mandato al Segretario Comunale e ai Responsabili dei servizi interessati, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Inoltre,

**LA GIUNTA COMUNALE,**

stante l'urgenza di deliberare in merito, sulla scorta di quanto in premessa riportato, con separata votazione unanime favorevole,

**DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to ( Luca Del Bello)

F.to (Dott.ssa Paola Folignani)

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

[ x ] che questa deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo pretorio il giorno 20-02-2024 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma 1° - del TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

[ x ] che l'avvenuta pubblicazione è stata comunicata in data 20-02-2024 ai Signori Capigruppo consiliari ex art.125 T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000, con protocollo n. 3805

Dalla Residenza Municipale addì 20-02-2024

IL Responsabile della Pubblicazione  
F.TO (Dott.ssa Paola Folignani)

=====

**Copia conforme all'originale** in carta libera per uso Amministrativo.

Dalla Residenza Municipale addì

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Paola Folignani)

=====

**ESECUTIVITA' DELL'ATTO**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio ,

**ATTESTA**

[ x ] che il presente atto è immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4. T.U. D.lgs. n.267 del 18/08/2000

Dalla Residenza Municipale addì 13-02-2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dott.ssa Paola Folignani)

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, dietro relazione del responsabile della Pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 20-02-2024 al 06-03-2024 senza reclami

Dalla Residenza Municipale addì

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dott.ssa Paola Folignani)